



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: LUCA BEZZINI
Disciplina: FILOSOFIA
Classe: 4 C Sezione Associata: CLASSICA
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è stata presa in carico da quest'anno solo per Filosofia. Il gruppo si presenta come abbastanza disciplinato e motivato, talvolta con una certa propensione alla dispersione, che, però, se controllata, sa tradursi anche in significativa partecipazione all'attività didattica. L'auspicio è quello di procedere insieme in un percorso di crescita e formazione, che consenta a ciascuno di manifestare serenamente intenti e attitudini personali.

FINALITÀ/OBIETTIVI della disciplina

• *Obiettivi e finalità disciplinari*

1. La formazione culturale degli studenti attraverso l'acquisizione e la presa di coscienza di un patrimonio di conoscenze e concetti fondamentali relativi al pensiero dei vari autori, colti nel loro contesto storico, e in ordine alle problematiche affrontate.
2. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia, capaci di riflettere in termini razionali, e non meramente emotivi, sui problemi della realtà e dell'esistenza.
3. La capacità di esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del sapere, per una più adeguata comprensione dei problemi del nostro tempo nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
4. Lo sviluppo ed il rafforzamento della disponibilità al dialogo e alla discussione, come 'ricerca associata', per incrementare l'attitudine alla tolleranza delle diversità.
5. Il controllo del linguaggio, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, e la capacità di cogliere e formulare un problema utilizzando un lessico appropriato (terminologia specifica della disciplina).

• *Obiettivi didattici specifici*

1. Una chiara conoscenza delle tesi dei vari autori e delle tematiche filosofiche individuate dall'insegnante quali più significative.
2. Capacità di leggere eventi e tesi filosofiche in rapporto al loro contesto storico.
3. Capacità di comprendere testi (manuale, brani antologici, testi di filosofia) di difficoltà adeguata alla conoscenza degli studenti.
4. Esposizione ordinata e coerente; correttezza nell'uso della terminologia specifica; consequenzialità nel presentare un'argomentazione.
5. Acquisizione di un'autonoma e personale metodologia di lavoro, capace di esprimere una valida rielaborazione personale e critica del materiale studiato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Le filosofie dell'età ellenistica: Epicureismo – Stoicismo – Scetticismo - Cinismo • Il Neoplatonismo: Plotino. • Patristica latina. Agostino d'Ippona. • La Scolastica medievale: Anselmo d'Aosta, Abelardo, Tommaso d'Aquino, Guglielmo d'Ockham. La disputa sugli universali (secoli XI-XIV). • Cultura e pensiero filosofico del periodo umanistico-rinascimentale: Il Neoplatonismo: Cusano, Ficino e Pico della Mirandola. Il Neoaristotelismo: Tomismo, Averroismo e Alessandrismo (P. Pomponazzi). Il pensiero politico rinascimentale tra realismo ed utopia: Machiavelli, Moro ed Erasmo. • La filosofia rinascimentale tra naturalismo e magia: Giordano Bruno. • La rivoluzione astronomica e la nascita della scienza moderna: Niccolò Copernico, Tycho Brahe, Johannes Kepler e Galileo Galilei. • La “fondazione” della filosofia moderna: Cartesio • Gli sviluppi della metodologia politica moderna: T. Hobbes e J. Locke • “Deus sive natura”: Spinoza. • Deismo, Teismo ed ateismo nell'empirismo inglese del secolo XVII.

- Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese: da Hobbes a Berkeley
- L'esito scettico dell'empirismo: David Hume.
- Il Criticismo kantiano

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

In conformità con quanto stabilito nel PTOF, si procederà al fine di formulare la **valutazione**, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il grado di *attenzione e partecipazione* alle lezioni e al dialogo educativo;
- il grado di *conoscenza e comprensione* raggiunta, a partire dalla situazione d'ingresso;
- la capacità di ragionamento nelle procedure di *analisi* e di *sintesi*;
- la capacità di *esposizione* e utilizzo del linguaggio specifico;
- i *collegamenti* effettuati sia all'interno del discorso filosofico sia a livello interdisciplinare;
- il grado di *rielaborazione personale* e *l'autonomia critica* raggiunta.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Si prevedono almeno due verifiche o in caso di necessità anche tre per Quadrimestre, che consteranno di colloqui orali e/o prove scritte (test, temi e/o saggi brevi). Come prassi didattica, tali momenti di verifica interverranno a compimento di un processo d'istruzione, ma sempre prendendo in considerazione le differenze esistenti nelle condizioni di ingresso di ciascuno nell'itinerario di formazione.

Nel corso del processo di apprendimento, si cercherà di configurare anche una prospettiva, nella quale risultino momenti di valutazione "intermedia", che accompagnino i processi didattici nel loro svolgersi. Ciò assumerà quindi un carattere *formativo*, in quanto funzionalmente legata anche ad eventuali modalità per il recupero. La valutazione terminale (*sommativa*) sarà dunque praticata a compimento di processi didattici caratterizzati da frequenti verifiche intermedie. Il significato di tale valutazione terminale investirà, quindi, non solo lo studente, ma anche la procedura d'insegnamento adottata.

Ci si avvarrà delle seguenti **modalità di verifica**:

- colloquio orale individuale;
- verifica continua durante la spiegazione/lezione con domande ed interventi dal posto;
- prove scritte tipo test-oggettivo;
- prove scritte tipo elaborato;
- ricerche scritte personali con relativa esposizione orale.

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Si cercherà, innanzitutto, di mantenere un'impostazione dialogica, aperta ad una comunicazione quanto più circolare e reciproca, che permetta di affrontare le tematiche disciplinari coniugandole con il retroterra esperienziale proprio di ciascuno e con il contesto della realtà attuale. In tale ambito potranno, quindi, anche collocarsi le necessarie presentazioni storico-cronologiche degli autori e delle specifiche problematiche filosofiche, ma sempre con la chiara consapevolezza che attraverso tali percorsi si riconosce e si ricostruisce la propria identità di soggetti storici pensanti

e volenti. Il metodo seguito sarà, dunque, quello storico-cronologico, anche se al suo interno si opereranno delle scelte in ordine agli autori e alle problematiche che di volta in volta si intenderà sviluppare. Le lezioni verranno, quindi, sostanziate attraverso spiegazioni a carattere storico, teoretico e critico da parte del docente, alle quali si affiancheranno anche momenti di chiarificazione e di risposta alle obiezioni o domande degli studenti, nonché momenti di lettura, analisi e discussione delle opere degli autori (con particolare attenzione verso i brani antologici inseriti nel manuale). Anche i momenti di discussione su "tematiche specifiche" verranno a costituire comunque un'utile occasione di approfondimento, in quanto consentiranno l'apertura di nuove prospettive, che talvolta il semplice uso del manuale o della lezione-frontale non permette di cogliere. Potranno, opzionalmente, inoltre, essere attivati anche momenti di ricerca personale da parte degli studenti, i quali dovranno esercitarsi in un lavoro scritto relativo ad una problematica o ad un autore, che li porterà a cimentarsi con testi di vario genere (manuali, dizionari ed enciclopedie di filosofia, testi classici e di critica e saggistica filosofica). Tali approfondimenti potranno quindi opzionalmente essere anche oggetto di un'esposizione orale da parte di coloro che li hanno realizzati.

Fondamentale strumento didattico di riferimento sarà principalmente il testo in adozione:

- E. RUFFALDI – U. NICOLA, *Prospettive del pensiero*, Vol. 1-B e Vol 2, Tomo A e B, Loescher Editore, Torino 2020.

Il testo verrà quindi utilizzato sia per quanto riguarda la parte manualistica sia relativamente alle sezioni antologiche.

Tale strumento potrà, inoltre, essere integrato attraverso la condivisione di ulteriori materiali sulla Classroom istituzionale:

- l'utilizzo (parziale o integrale) di altri testi classici o di saggistica filosofica (dizionari ed enciclopedie filosofiche, testi di critica filosofica, riviste di filosofia);
- l'utilizzo di fotocopie e di materiale xerografico (in formato digitale);
- l'utilizzo di materiale multimediale ed informatico, quali videocassette, programmi e/o enciclopedie informatiche e/o filmati inerenti le specifiche problematiche affrontate;
- l'utilizzo di eventuali dispense dattiloscritte, là dove se ne veda la reale urgenza,
- l'utilizzo di parte del materiale presente nel blog del docente, reperibile attraverso il seguente link: <http://lucabezzini.wordpress.com/#442001>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Si rimanda a quanto stabilito dal CdC.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

...

Siena, lì 20 novembre 2025

Il Docente

